



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe: 5A**

**Corso: INT**

**A.S. 2025/2026**

## INDICE

INDICE .....	2
1. il consiglio di classe .....	3
2. LA CLASSE .....	3
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO .....	4
4. METODOLOGIA.....	6
5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE .....	6
6. STRATEGIE PER IL RECUPERO .....	6
7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	7
8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL.....	9
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	9
10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI .....	9
11. EDUCAZIONE CIVICA.....	10
12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO .....	10
13. ORIENTAMENTO .....	11
14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA' .....	11
15. GRIGLIE PRIMA PROVA .....	12
16. GRIGLIE SECONDA PROVA .....	13
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI .....	14
EDUCAZIONE CIVICA Trimestre .....	14
EDUCAZIONE CIVICA Pentamestre .....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	15
STORIA .....	21
LINGUA INGLESE .....	26
MATEMATICA .....	30
INFORMATICA.....	32
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.....	36
SISTEMI E RETI .....	40
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	45
RELIGIONE (IRC).....	48

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura Italiana		x	x
Storia		x	x
Lingua Inglese	x	x	x
Matematica	x	x	x
Informatica	x	x	x
Sistemi e reti		x (metà anno)	x
T.P.S.	x	x	x
G.P.O.I.	Non presente	Non presente	x
Scienze motorie	x	x	x
I.R.C.	x	x	x
Laboratorio di informatica	x	x	x
Laboratorio di Sistemi e Reti		x	x
Laboratorio di T.P.S.	x	x	x
Laboratorio di G.P.O.I.	Non presente	Non presente	x

## 2. LA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti. Per maggiore dettaglio, si rimanda all'Addendum privato.

### PRESENTAZIONE

La classe 5AINT è una classe composta da 16 alunni maschi. Gli obiettivi educativi generali del quinto anno paiono essere stati raggiunti dalla totalità degli studenti. In particolare, gli atteggiamenti verso compagni ed insegnanti risultano corretti e gli alunni dimostrano di aver accresciuto il proprio senso di responsabilità. La classe si è sempre distinta per essere un gruppo nel quale il clima di lavoro è stato piacevole e disteso per gli insegnanti del Consiglio di Classe e l'ambiente complessivo accogliente e inclusivo nei confronti di tutti.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici generali (interdisciplinari) previsti per la classe quinta si può considerare raggiunto l'obiettivo di perseguire la padronanza di base dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite. L'obiettivo di potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale è stato raggiunto da un piccolo gruppo di studenti; per la restante parte tale processo è tuttora in

evoluzione. L'interesse e la partecipazione sono stati generalmente diffusi in tutte le attività proposte, pur con differenze fra le singole discipline. La frequenza è stata generalmente regolare, pur con isolate eccezioni che hanno parzialmente inciso sulla continuità didattica di alcuni singoli.

In particolare, si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo di studenti attenti, studiosi e dotati di un approccio metodico abbastanza rigoroso, collaborativi e propositivi. Altri alunni hanno mostrato una partecipazione meno continua, talvolta condizionata da difficoltà di concentrazione, limitato interesse o attitudini circoscritte a specifiche discipline o a specifici argomenti proposti dai docenti.

Un gruppo più ristretto ha evidenziato maggiori fragilità sia sul piano teorico che pratico, in alcune materie di indirizzo, a causa di uno studio discontinuo e di lacune pregresse.

## LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### Obiettivi di apprendimento trasversali

- perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- potenziare le capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- sviluppare una professionalità di base intesa come:
  - capacità di approccio sistemico ai problemi;
  - capacità di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
  - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
  - capacità di lavorare in gruppo;
  - capacità di valutazione e autovalutazione;

#### *Obiettivi Indicati dal PECUP nelle Linee guida*

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi;
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;
- assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

#### Obiettivi di apprendimento disciplinari

Sviluppare le seguenti capacità:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – EX PERITO INFORMATICO

Discipline	Orario Settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) *(2)	3	3			
Scienze integrate (Chimica) *(2)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*(2)	3	3			
Tecnologie Informatiche*(2)	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti*			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici*			3	3	4

Gestione progetto, organizzazione d'impresa*					3
Informatica*			6	6	6
telecomunicazioni			3	3	
<i>DI CUI IN COMPRESENZA</i>	<i>264*</i>		<i>561*</i>		<i>330*</i>
totale ore	32	32	32	32	32

\*L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area d'indirizzo dei percorsi degli Istituti tecnici.

Le discipline di Informatica, Sistemi e Reti, TPS e GPOI sono comprensive di attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

#### 4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi precedentemente indicati si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali,
- lavori di gruppo,
- lezione dialogata,
- esercitazioni scritte,
- esercitazioni orali,
- attività di laboratorio,
- Flipped classroom,
- Incontri con aziende ed altri enti e associazioni territoriali,
- Incontro settimanale per un totale di 15 ore con insegnante madrelingua (PNRR),

#### 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per ogni studente con DSA e per studenti con altri BES è stato predisposto dal CDC lo specifico PDP con l'indicazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli specifici criteri e modalità di valutazione previsti per ogni disciplina.

#### 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le strategie messe in atto dal CDC per il recupero delle carenze sono le seguenti:

- Recupero all'interno delle ore curricolari;
- Attività peer to peer
- Assistenza didattica attraverso sportelli pomeridiani attivati dalla scuola in alcune discipline

- Lavoro aggiuntivo
- Appunti, schemi e mappe
- Percorsi individualizzati.

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Alla valutazione finale riferita alle singole discipline, oltre alla media aritmetica delle valutazioni riportate nelle diverse prove scritte, grafiche, pratiche e orali, concorrono:

- il raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità;
- il miglioramento e l'incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico;
- l'adeguatezza del metodo di studio;
- l'impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline;
- i miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero;
- la positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti d'istituto).

### Strumenti per la verifica formativa

Al fine della verifica formativa degli apprendimenti, intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- esercitazioni in classe e a casa,
- verifiche orali,
- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata),
- esercitazioni in laboratorio,
- prove pratiche,
- lavori di ricerca, relazioni, progetti,
- Lavori di gruppo.

### Strumenti per la verifica sommativa

Al fine della verifica sommativa degli apprendimenti, intesa in termini di controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- prove strutturate e semi-strutturate,
- prove non strutturate (elaborati scritti - relazioni),

- interrogazioni orali,
- prove pratiche,
- prove grafiche,
- valutazione di progetti e lavori di gruppo.

I descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello/voto sono quelli descritti nella tabella di seguito riportata:

<b>CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE (validi anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica)</b>				
<b>TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO - VOTO</b>				
<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>A</b>	<b>9 -10</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li> <li>- Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li> <li>- Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico</li> <li>- Organizza il proprio apprendimento in modo efficace</li> <li>- Affronta con sicurezza situazioni complesse</li> </ul>
<b>B</b>	<b>7 - 8</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza autonomamente le conoscenze</li> <li>- Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li> <li>- Coglie implicazioni e individua relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente</li> <li>- Organizza il proprio apprendimento</li> <li>- Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li> </ul>
<b>C</b>	<b>6</b>	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali</li> <li>- Si esprime in modo elementare ma corretto;</li> <li>- Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce le informazioni essenziali</li> <li>- Si orienta in situazioni nuove purché semplici</li> </ul>
<b>D</b>	<b>5</b>	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto</li> <li>- Si esprime in modo impreciso</li> <li>- Compie analisi parziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce informazioni solo se guidato</li> <li>- Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici</li> </ul>
<b>E</b>	<b>3 - 4</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le conoscenze con gravi errori</li> <li>- Si esprime in modo scorretto ed improprio</li> <li>- Compie analisi lacunose e con errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni</li> </ul>
<b>F</b>	<b>1 - 2</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento è stata effettuata secondo la seguente tabella:

VOTO	INDICATORI
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: buoni</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:</b></li> <li>- <b>2.</b> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni;</li> <li>- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</li> </ul> </li> <li>- <b>3.</b> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</li> </ul>

## 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stato effettuato alcun insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL.

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Storia - Inglese: la seconda guerra mondiale- ARTS, TECHNOLOGY & WW2: The Ghost Army.

TPS - Informatica: Linguaggio JSON, metalinguaggio XML, ASP .NET Core.

TPS – Sistemi e Reti: Protocolli di rete.

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso degli ultimi anni alcuni studenti della classe hanno partecipato alle settimane di soggiorno linguistico (in terza a Brighton ed in quarta ad Edimburgo).

Quest'anno la classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione con meta Monaco di Baviera, dal 23 al 26 febbraio 2026 e ad un'uscita al Vittoriale degli Italiani e al museo di Salò (BS).

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio; pertanto, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

I percorsi di Educazione civica si sono talvolta intrecciati con quelli per l'orientamento, al fine di favorire ed incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Trattandosi di un corso di Informatica e Telecomunicazioni, è stato dato ampio spazio ai percorsi per l'educazione alla cittadinanza digitale con temi legati alla normativa e sicurezza informatica, alla privacy, alla tutela dei propri dati e dell'identità personale, anche con riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale. Tutte le attività svolte sono sintetizzate nella tabella condivisa qui sotto. Per un ulteriore dettaglio in merito alle prime due attività in elenco, si rimanda alla parte relativa ai programmi svolti del presente documento

Si rammenta che l'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento individuati.

Competenze	Discipline coinvolte	Attività	Periodo	Monte ore
Comprensione della Costituzione, dei diritti/doveri, delle Istituzioni.	Sistemi e Reti; Lingua inglese; Lingua e letteratura italiana; Storia	Privacy e comunità europea; Progetto Eu-Lisa	Trimestre	12
Sostenibilità e cittadinanza digitale.	Matematica; Informatica; TPS.	Internet of Things e smart-city	Pentamestre	10
Comprensione della Costituzione, dei diritti/doveri, delle istituzioni	Storia; Lingua e letteratura italiana	Visita al Vittoriale Museo di Salò	Pentamestre	4 2
Comprensione della Costituzione, dei diritti/doveri, delle Istituzioni.	Matematica	Visita Dachau	Pentamestre	3
Comprensione della Costituzione, dei diritti/doveri, delle Istituzioni.	Informatica	Lettura "REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA E IL COMPORTAMENTO NELL'AMBIENTE SCOLASTICO"	Trimestre	1
Comprensione della Costituzione, dei diritti/doveri, delle Istituzioni.	Lingua e letteratura italiana; Insegnamento della Religione Cattolica	Giusti fra le nazioni	Pentamestre	3
Sostenibilità e cittadinanza.	Scienze motorie e sportive.	Placere avis e tu	Pentamestre	2
			<b>Totale</b>	<b>37</b>

## 12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La Formazione Scuola Lavoro si è sviluppata nella seguente modalità:

- AS 2023-2024: Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- AS 2024-2025: attività di Stage presso aziende ed enti del territorio nel periodo Maggio-Giugno 2025.

Tutte le attività sono dettagliate nel addendum al documento.

### 13. ORIENTAMENTO

Oltre a quanto sopra, gli studenti hanno partecipato ad attività di orientamento incontrando rappresentanti di alcuni ITS, Università e mondo delle cooperative. Hanno partecipato ad una delle giornate del Job Orienta a Verona e ad iniziative del territorio aventi per tema il lavoro. Hanno inoltre spesso compiuto, insieme ai docenti di classe, riflessioni in seguito a tali attività. Segue una tabella riassuntiva:

Competenze	Attività	Periodo	Monte ore
1. Competenza alfabetica funzionale			
2. Competenza multilinguistica	Madrelingua	Pentamestre	15
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	Incontro con un docente dell'Università Cattolica di BS Museo BMW.	Pentamestre	3
		Pentamestre	3
4. Competenza digitale			
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Conferenza "dalle ceneri di Auschwitz"; Visita al Vittoriale.	Trimestre	2
		Pentamestre	3
7. Competenza imprenditoriale	Creazione curriculum Europass; Job orienta; Talent park; Incontro ITS centro studi POST; Incontro ITS (incontro generale); Incontro ITS Lonati;	Trimestre	1
		Trimestre	5
		Trimestre	5
		Pentamestre	1
			2
			2
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Gita a Monaco di Baviera.	Pentamestre	6
		<b>Totale</b>	<b>48</b>

### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

**Attività specifiche per la preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Maturità:**

In data 21/05/2026 è prevista una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con valenza di tipo formativo.

Durante la simulazione della prima prova ogni studente avrà la possibilità di consultare il **proprio vocabolario**.

### Attività specifiche per la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Maturità:

È stata effettuata una **simulazione della seconda prova** in data 27 aprile 2026. Per la valutazione formativa è stata utilizzata la **griglia** in seguito riportata, approvata dal Dipartimento di Informatica dell'Istituto. Durante la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare **una copia del manuale di riferimento di sistemi e reti appositamente predisposto dal docente disciplinare**; gli alunni con BES/DSA il cui PDP prevede l'uso di schemi hanno avuto la possibilità di consultare una **versione sintetica del manuale di riferimento di sistemi e reti appositamente predisposta dal docente disciplinare**.

Si allegano le griglie adottate per la valutazione di Prima e Seconda Prova. I file pdf di tali documenti sono presenti nella cartella di file dedicata per la commissione d'esame.

## 15. GRIGLIE PRIMA PROVA

Lingua e letteratura italiana:

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO  
PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A – Descrittori

INDICATORE	LIVELLO				
	INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTE
<b>A1 S (5 p)</b> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.
<b>A2 S (10 p)</b> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivocado.	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta solo approssimativamente, non vengono individuati con chiarezza snodi tematici e peculiarità stilistiche.	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.
<b>A3 S (10 p)</b> - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.
<b>A4 S (15 p)</b> - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	Interpretazione superficiale, che trascurava aspetti significativi.	Interpretazione essenziale ma pertinente.	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.
<b>A5 G (20 p)</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Lacunose gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati. Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti. Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati. Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
<b>A6 G (15 p)</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
<b>A7 G (10 p)</b> - Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>A8 G (15 p)</b> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B – Descrittori**

INDICATORE	LIVELLO				
	INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTE
<b>B1 S (20 p)</b> - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	L'analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	L'analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti.	L'analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	L'analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.
<b>B2 G + S (20 p)</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.
<b>B3 G (10 p)</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
<b>B4 G (15 p)</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
<b>B5 S (10 p)</b> - Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso argomentativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L'uso dei connettivi è errato o assente.	Il percorso argomentativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L'uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.	Il percorso argomentativo è semplice ma coerente. L'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	Il percorso argomentativo è coerente e ben strutturato. L'uso dei connettivi è appropriato.	Il percorso argomentativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.
<b>B6 G (10 p)</b> - Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>B7 G (15 p)</b> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C – Descrittori**

INDICATORE	LIVELLO				
	INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	ECCELLENTE
<b>C1 S (10 p)</b> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta.	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.
<b>C2 G + S (20 p)</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.
<b>C3 G (10 p)</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
<b>C4 G (15 p)</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
<b>C5 S (20 p)</b> - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità.	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo.	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza.	L'esposizione è consequenziale, i dati ben organizzati nello sviluppo.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza.
<b>C6 G (10 p)</b> - Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>C7 G (15 p)</b> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

*(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)*

## 16. GRIGLIE SECONDA PROVA

## Sistemi e reti:

### ESAME DI STATO — GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

IIS Olivelli-Putelli - Istituto Tecnico — Settore Tecnologico — Cod. ITIA — Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni — Art. Informatica — Disciplina: SISTEMI E RETI

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Commissione: \_\_\_\_\_

Indicatore (punteggio max)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono / Discreto	Ottimo / Eccellente	Punti assegnati
<b>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici di Sistemi e Reti (architetture e protocolli, servizi di rete, sicurezza e crittografia)</b> max 4 punti	<b>0,5 – 1</b> Conoscenze gravemente lacunose o frammentarie; terminologia tecnica impropria o assente.	<b>1,5 – 2</b> Conoscenze parziali con errori e imprecisioni significative; terminologia tecnica approssimativa.	<b>2,5</b> Conoscenze essenziali dei contenuti richiesti; terminologia tecnica sostanzialmente corretta.	<b>3 – 3,5</b> Conoscenze complete e corrette; uso appropriato della terminologia tecnica di settore.	<b>4</b> Conoscenze complete, approfondite e rigorose; padronanza della terminologia tecnica specialistica.	____ / 4
<b>2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali (analisi del caso, individuazione delle problematiche di rete e sicurezza, scelta motivata di dispositivi, protocolli e servizi)</b> max 6 punti	<b>1 – 2</b> Analisi assente o gravemente errata; scelte progettuali incoerenti o non motivate; mancata individuazione delle problematiche principali.	<b>2,5 – 3</b> Analisi superficiale e parziale; scelte progettuali deboli o non adeguatamente motivate; individuazione incompleta delle problematiche.	<b>3,5 – 4</b> Analisi adeguata degli aspetti essenziali; scelte progettuali coerenti con il contesto e motivate in modo semplice; individuazione delle principali problematiche.	<b>4,5 – 5</b> Analisi articolata e pertinente; scelte progettuali efficaci e ben motivate; corretta individuazione delle problematiche tecnologiche e di sicurezza.	<b>5,5 – 6</b> Analisi approfondita e sistematica; scelte progettuali ottimali e pienamente motivate; individuazione esauriente delle problematiche con soluzioni originali.	____ / 6
<b>3. Completezza nello svolgimento della traccia e correttezza dei risultati (schemi di rete, piano di indirizzamento (subnetting/VLSM), configurazioni di apparati e servizi, ACL/firewall, VPN, elaborati tecnico-grafici)</b> max 6 punti	<b>1 – 2</b> Svolgimento molto parziale; numerosi e gravi errori tecnici nei calcoli, nelle configurazioni o negli schemi; elaborati carenti o mancanti.	<b>2,5 – 3</b> Svolgimento incompleto; errori diffusi nel piano di indirizzamento, nelle configurazioni o negli schemi di rete.	<b>3,5 – 4</b> Svolgimento sostanzialmente completo dei punti essenziali; alcuni errori non gravi; schemi e configurazioni complessivamente corretti.	<b>4,5 – 5</b> Svolgimento completo e corretto; calcoli di subnetting/VLSM accurati; configurazioni e schemi di rete coerenti e funzionali.	<b>5,5 – 6</b> Svolgimento completo, corretto e accurato in ogni aspetto; elaborati tecnici precisi, ben strutturati e professionalmente documentati.	____ / 6
<b>4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare giustificazione delle scelte, chiarezza espositiva, pertinenza dei collegamenti, uso dei linguaggi tecnici specifici)</b> max 4 punti	<b>0,5 – 1</b> Esposizione confusa e disorganica; assenza di argomentazione; linguaggio tecnico scorretto.	<b>1,5 – 2</b> Esposizione frammentaria; argomentazione debole e poco coerente; linguaggio tecnico impreciso.	<b>2,5</b> Esposizione chiara degli aspetti essenziali; argomentazione semplice ma coerente; linguaggio tecnico adeguato.	<b>3 – 3,5</b> Esposizione chiara e ordinata; argomentazione efficace con collegamenti pertinenti; linguaggio tecnico appropriato.	<b>4</b> Esposizione rigorosa e sintetica; argomentazione articolata con collegamenti interdisciplinari; linguaggio tecnico specialistico pienamente padroneggiato.	____ / 4
<b>PUNTEGGIO TOTALE (somma dei quattro indicatori)</b>						<b>____ / 20</b>

VOTO ATTRIBUITO: \_\_\_\_ / 20 (equivalente in decimi per simulazioni: \_\_\_\_ / 10)

LA COMMISSIONE

Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Commissario 4	Presidente
---------------	---------------	---------------	---------------	------------

## ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE: 5AINT**  
**DISCIPLINA:**  
**EDUCAZIONE CIVICA TRIMESTRE**

**UDA: Europa digitale – privacy, competenze e sistemi informativi**  
**Discipline coinvolte: Italiano/Storia – Inglese – Sistemi e reti**

<u>Disciplina</u>	<u>Attività svolta</u>
Italiano/Storia	La storia dell'UE Ue e Spazio Schengen Eu-LisA e Schengen (SIS) Eu-Lisa e VIS Eu-Lisa e EES

Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Privacy, security, control ACLU - American Civil Liberties Union Big brother watch-UK</li> <li>• EUROPASS (compilazione CV)</li> <li>• EuLISA, key information, AI at EU borders, applications and key issues</li> </ul>
Sistemi e reti	Strumenti di identità digitale: spid, firma, Eidas. Gdpr e AI act. Normativa in materia di cybersicurezza.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5AINT**

**DISCIPLINA:**

**EDUCAZIONE CIVICA PENTAMESTRE**

**UDA: *Internet of Things e smart-city***

**Discipline coinvolte:** Matematica – Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Informatica

<u>Disciplina</u>	<u>Attività svolta</u>
<b>Informatica (7 h)</b>  <b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (5 h)</b>  (lezioni frontali e ricerche personali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologie di comunicazione e protocolli per i dispositivi IoT.</li> <li>• Principali servizi delle smart-city.</li> <li>• Servizi smart-city e dispositivi IoT.</li> <li>• Progettazione, realizzazione e presentazione di una tesina personale sul tema dell'UDA.</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione, realizzazione e presentazione di una tesina personale sul tema dell'UDA.</li> </ul>

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI**

**DISCIPLINA:**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTO IN ADOZIONE:** C. BOLOGNA – P. ROCCHI – G. ROSSI, *Letteratura visione del mondo Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3A e 3B, Loescher Editore.

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 16 alunni. La continuità didattica per Storia e Letteratura italiana è stata garantita solo a partire dalla classe quarta: tale situazione ha comportato alcune difficoltà organizzative in quanto una parte del programma di italiano, normalmente distribuita anche nell'arco del secondo e del terzo anno, ha dovuto essere necessariamente svolta e concentrata nel biennio finale. Nonostante ciò, gli studenti hanno dimostrato impegno e senso di responsabilità, riuscendo a lavorare in maniera complessivamente soddisfacente e a raggiungere risultati adeguati. La classe si è sempre distinta per un clima relazionale positivo, improntato al rispetto reciproco tra docente e studenti che ha favorito un proficuo svolgimento dell'attività didattica. Il lavoro in aula è stato svolto in modo sereno ed abbastanza efficace, consentendo di instaurare una collaborazione costruttiva.

La frequenza è stata, nel complesso, regolare e gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità, maturità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte. Dal punto di vista del profitto didattico, la classe si colloca complessivamente su un livello medio-basso. Al suo interno si distinguono due gruppi: un primo gruppo che evidenzia maggiori capacità logiche e una preparazione più solida, conseguendo buoni risultati, sebbene non eccellenti; un secondo gruppo che presenta invece competenze più fragili e si attesta prevalentemente intorno alla soglia della sufficienza.

Pur in presenza di un clima positivo e di un rapporto educativo improntato alla collaborazione e alla maturità, la disciplina della Letteratura non si configura come ambito di particolare interesse per la maggior parte della classe; si rileva, tuttavia, che gli studenti hanno mostrato un maggior coinvolgimento e una partecipazione più attiva in relazione al modulo degli autori del secondo Novecento rispetto ai quali si sono registrati livelli di attenzione e interesse più significativi. In generale, però, hanno comunque svolto il lavoro richiesto con regolarità. Il programma di Letteratura è stato sviluppato in parallelo con quello di Storia al fine di favorire collegamenti interdisciplinari e consentire agli studenti di cogliere in modo più efficace le relazioni tra i fenomeni storico-culturali e la produzione letteraria. Si precisa, inoltre, che il programma ministeriale è stato svolto per la maggior parte: sono stati affrontati gli autori ritenuti più significativi e sono stati costruiti moduli tematici all'interno dei quali sono stati inseriti specifici percorsi; gli autori sono stati trattati, in alcuni casi, in modo selettivo e non esaustivo, privilegiando opere e testi funzionali alla costruzione del programma delineato. Per quanto riguarda l'analisi dei testi, essa rappresenta ancora una difficoltà per la classe, ma, nel complesso, gli studenti hanno raggiunto un livello di autonomia sufficiente nell'analisi del testo letterario proposto. Relativamente alla produzione scritta, sono state affrontate tutte e tre le tipologie previste: avendo, però, iniziato un lavoro sistematico su questa precisa parte di programma solo in quarta, gli alunni hanno incontrato diverse difficoltà: alcuni producono elaborati validi, altri tendono a essere più sintetici e non sempre sviluppano in maniera adeguata le varie argomentazioni.

Nel complesso, il livello generale della disciplina può essere considerato adeguato alla tipologia del corso di studi.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ</b>
<b>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</li> <li>2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</li> <li>3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</li> <li>4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</li> <li>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</li> <li>6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</li> </ol>
<b>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi</li> <li>2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti</li> <li>3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione</li> <li>4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta</li> </ol>
<b>3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li> <li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti</li> <li>3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi</li> <li>4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi</li> </ol>
<b>4. Utilizzare e produrre testi multimediali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li> <li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi</li> <li>3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo</li> </ol>

#### **CONTENUTI TRATTATI**

➤ **Giacomo Leopardi:**

- Le tappe biografiche fondamentali
- Le tematiche principali e la poetica: dall'autobiografia alla soggettività universale, il pessimismo leopardiano;
- I Canti: titolo e struttura dell'opera;

- Analisi e commento dei seguenti testi: *Infinito*, *Il passero solitario*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*;
- Zibaldone di pensieri: l'opera e il concetto di felicità in relazione all'attesa
- Testi: *La felicità non esiste* (materiale integrativo), Zibaldone [165-167]

#### ➤ **La letteratura dell'Italia unita**

- *La Scapigliatura* a Milano;
- Modelli, caratteristiche e protagonisti della produzione letteraria;
- Cletto Arrighi: *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (vol. 3a, p. 41)
- Arrigo Boito e *Il libro dei versi*: lettura e commento di "Lezione d'anatomia" (pp. 49-51)
- Iginio Ugo Tarchetti e *Una nobile follia*: testo *Fui soldato* (materiale integrativo)

#### ➤ **Il romanzo del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo**

- Il Naturalismo francese: il romanzo realista come documento della società ed evoluzione narrativa;
- Emile Zola e il romanzo sperimentale; lettura e analisi di *Germinale – Alla conquista del pane* (materiale integrativo);
- Il Verismo italiano: nascita e sviluppo della linea verista; confronto con il Naturalismo francese;
- Giovanni Verga: biografia (relativa alle opere);  
la produzione pre-verista e verista: *Nedda – bozzetto siciliano*;

*Vita dei campi* – testi: *Faccia a faccia col fatto* (Lettera a Salvatore Farina) (vol. 3a, p. 188);  
*Rosso Malpelo* (vol. 3a, p. 194);

*Il Ciclo dei vinti*: la figura del personaggio vinto;

accenni a *Mastro don Gesualdo*; *I Malavoglia* – l'opera: il romanzo corale e i personaggi, la vicenda, la prospettiva e le tecniche narrative; testi: *La famiglia Malavoglia* (vol. 3a, p. 231) e *La tragedia* (vol. 3a, p. 239);

#### ➤ **Il Decadentismo – Il Simbolismo – L'Estetismo**

- L'origine francese del Decadentismo, i temi, le tecniche del movimento;
- Simbolismo francese: le caratteristiche del movimento; Charles Baudelaire e la raccolta *I fiori del male*, testi: *L'albatro* (vol. 3a, p. 292) e *Corrispondenze* (vol. 3a, p. 293);
- Simbolismo italiano - Giovanni Pascoli: la biografia e i grandi temi;  
*La visione del mondo*, *il Fanciullino*: testo *Lo sguardo innocente del fanciullino* (vol. 3a, p. 338); Pascoli e l'interesse politico, testo *Le ragioni sociali del colonialismo italiano* (*La grande proletaria si è mossa*) (vol. 3a, p. 334);  
*i Canti di Castelvecchio* e *Il gelsomino notturno* (vol. 3a, p. 367);  
*Myricae*: l'opera e la struttura; testi: *Prefazione* (vol. 3a, p.346), *Lavandare* (vol. 3a, p. 347), *X Agosto* (vol. 3a, p. 348), *Novembre* (vol. 3a, p. 353);
- L'Estetismo – Gabriele D'Annunzio: la biografia e l'interesse politico;  
*Il concetto di poeta* Vate, testo *Il compito del poeta* da *Le Vergini delle rocce* (vol. 3a, p. 402);  
*La prosa dannunziana*: *Il piacere*, l'opera e le tematiche, la figura del dandy dannunziano; testi *Il ritratto di Andrea Sperelli* (vol. 3a, p. 418), *L'asta* (vol. 3 a, p. 422); lettura integrale del romanzo\*;

La poesia dannunziana: Le laudi e Alcyone: la struttura, il mito dell'estate, il panismo e la metamorfosi dannunziana, il Superuomo; testi: La sera fiesolana (vol. 3 a, p. 430), La pioggia nel pineto (vol. 3 a, p. 434);

➤ **Le Avanguardie del primo Novecento**

- il Futurismo e il concetto di avanguardia: la nascita del movimento, le idee e i miti; i protagonisti: Filippo Tommaso Marinetti, testo: Il primo manifesto futurista (vol. 3b, p. 18); Corrado Govoni, Autoritratto (materiale integrativo);

➤ **La poesia e la prosa delle guerre mondiali:**

- Giuseppe Ungaretti: la biografia e la visione del mondo; le stagioni poetiche con riferimenti generali al Sentimento del tempo e a Il Dolore; Allegria: la raccolta e la sua storia, il titolo e la struttura, lo stile; le tematiche: il significato della guerra, il concetto di fraternità e condivisione; Testi: Veglia (vol. 3b, p. 350); Fratelli (vol. 3b, p. 352); San Martino del Carso (vol. 3b, p. 359); Mattina (vol. 3b, p. 368); Soldati (vol. 3b, p. 333);
- Primo Levi: la biografia e l'esperienza nel lager; le linee di scrittura: la letteratura memorialistica e la letteratura scientifica; i romanzi del campo di concentramento: Se questo è un uomo (lettura integrale\*), I sommersi e i salvati, La tregua (analogie e differenze, l'evoluzione del racconto); testi: Shemà (materiale integrativo); da Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse (cap. XI – materiale integrativo/vol. 3b, p. 758), Sommersi e salvati (lettura integrale del cap. IX): la vita nel lager; il senso di colpa di Levi.
- Il Neorealismo: raccontare la nuova realtà, raccontare la Resistenza tra epica e documento; Italo Calvino: accenni biografici legati alla sua esperienza come partigiano; testi: Il neorealismo non fu una scuola (da Il sentiero dei nidi di ragno, vol. 3b, p. 534); Pin all'accampamento del Dritto (vol. 3b, p. 517), Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale\*);

Beppe Fenoglio: accenni biografici legati all'esperienza partigiana; l'epopea partigiana di Fenoglio: da I ventitré giorni della città di Alba a Una questione privata; testi: L'ultima fuga di Milton (vol. 3b, p. 564); Un libro grosso sulla Resistenza, Il partigiano Johnny: il progetto complessivo, la storia del romanzo e la sua ricostruzione, i tratti epici, la lingua e lo stile; testi: L'imboscamento di Johnny sulle colline (vol. 3b, p. 575); Una definizione di partigiano (vol. 3b, p. 578);

➤ **La metamorfosi del romanzo europeo**

- L'evoluzione del romanzo dal secondo Ottocento al Novecento: i due generi a confronto; accenni al romanzo europeo (James Joyce e Ulisse);
- Italo Svevo: biografia e formazione; la visione del mondo: i personaggi sveviani; i romanzi: Una vita, Senilità; testi: L'apologo del gabbiano (Una vita, vol. 3b, p.76); Il desiderio e il sogno (Senilità, vol. 3b, p.78); La coscienza di Zenò: il romanzo e la struttura, il titolo, l'evoluzione dell'inetto, la tematica della malattia, lo stile, il narratore e la tecnica dell'ironia; testi: Prefazione e Preambolo (vol. 3b, p. 87); Il fumo (vol. 3b, p. 90); Lo schiaffo (vol. 3b, p. 98); Il finale (vol. 3b, p. 100);
- Luigi Pirandello: accenni biografici; L'Umorismo – L'umorismo e la scomposizione della realtà (vol. 3b, p. 118);

Il Vitalismo e le Novelle per un anno– Il treno ha fischiato (vol. 3b, p. 120), La carriola (materiale integrativo);  
L'io diviso e l'esistenzialismo, Uno, nessuno, centomila – Non conclude (vol. 3b, p. 159);  
Il rapporto con la modernità e Quaderni di Serafino Gubbio operatore – Lo sguardo, la scrittura e la macchina (vol. 3b, p. 127);  
Il fu Mattia Pascal – Maledetto fu Copernico! (materiale integrativo); Lo strappo nel cielo di carta (materiale integrativo); La filosofia del lanternino (vol. 3b, p. 150);

\* Gli studenti hanno letto integralmente almeno uno dei romanzi proposti:

- Il piacere – Gabriele D'Annunzio
- Se questo è un uomo – Primo Levi
- Il sentiero dei nidi di ragno – Italo Calvino
- La coscienza di Zeno – Italo Svevo

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La progettazione delle attività è stata orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali previste con particolare riferimento alla comprensione e interpretazione del testo, alla capacità argomentativa e alla rielaborazione critica dei contenuti.

Le attività svolte in classe hanno assunto modalità differenti: è stata privilegiata una didattica orientata alla partecipazione attiva e al coinvolgimento degli studenti. Le strategie adottate hanno incluso prevalentemente lezioni frontali, momenti di debate e discussione guidata nonché attività di riflessione anche in relazione a tematiche di attualità.

È stato riservato ampio spazio alla lettura, analisi e interpretazione dei testi con esercitazione mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo. Parallelamente, sono state proposte attività di produzione scritta strutturate secondo le varie tipologie dell'Esame di Maturità, con particolare attenzione alla pianificazione e all'organizzazione del testo finalizzate allo sviluppo delle competenze di scrittura.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo in adozione;
- Materiali integrativi forniti dalla docente in formato cartaceo o digitale tramite piattaforma Teams;
- Presentazioni multimediali;
- Partecipazione a conferenze e momenti formativi come le visite guidate e le attività di orientamento ed educazione civica

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie utilizzate sono state sia prove scritte che prove orali: le prove scritte sono state finalizzate alla valutazione delle competenze relative alle tipologie previste dall'Esame di Maturità (tipologie A, B e C) e sono state somministrate in modo programmato nel corso dell'intero anno scolastico al fine di monitorare il livello di acquisizione delle abilità richieste. Le prove orali hanno riguardato principalmente i moduli sugli autori svolti in classe con particolare attenzione alla capacità di contestualizzazione storico-letteraria, di interpretazione e di rielaborazione critica dei

contenuti. La valutazione finale ha tenuto conto sia degli esiti delle prove di verifica sia del percorso formativo individuale degli studenti: si è tenuto conto dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico, dell'impegno dimostrato e delle competenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI**

**DISCIPLINA:  
STORIA**

**TESTO IN ADOZIONE: G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, *L'idea della storia*, vol. 2 e 3, B. Mondadori.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 16 alunni. La continuità didattica per Storia e Letteratura italiana è stata garantita solo a partire dalla classe quarta: tale situazione ha comportato alcune difficoltà organizzative in quanto si è rilevato, fin da subito, che gli studenti non erano stati precedentemente abituati a sostenere interrogazioni orali; di conseguenza, il loro livello di esposizione e di argomentazione risultava inizialmente piuttosto essenziale. Per questo motivo, nel corso dei due anni, si è reso necessario dedicare un lavoro significativo allo sviluppo delle competenze di elaborazione del discorso, all'organizzazione dei contenuti e al potenziamento delle capacità argomentative. Nonostante ciò, gli studenti hanno dimostrato impegno e senso di responsabilità, riuscendo a lavorare in maniera complessivamente soddisfacente e a raggiungere risultati adeguati. La classe si è sempre distinta per un clima relazionale positivo, improntato al rispetto reciproco tra docente e studenti che ha favorito un proficuo svolgimento dell'attività didattica. Il lavoro in aula è stato svolto in modo sereno ed abbastanza efficace, consentendo di instaurare una collaborazione costruttiva.

La frequenza è stata, nel complesso, regolare e gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità, maturità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte. Dal punto di vista del profitto didattico, la classe si colloca complessivamente su un livello medio-basso. Al suo interno si distinguono due gruppi: un primo gruppo che evidenzia maggiori capacità logiche e una preparazione più solida, conseguendo buoni risultati, sebbene non eccellenti; un secondo gruppo che presenta invece competenze più fragili e si attesta prevalentemente intorno alla soglia della sufficienza.

Per quanto riguarda l'interesse verso la disciplina storica, la classe ha mostrato, nel complesso, una partecipazione discreta, generalmente superiore rispetto a quella riscontrata in Letteratura. Tale interesse è risultato particolarmente evidente nello studio della storia del Novecento: in particolare, gli studenti hanno mostrato maggior coinvolgimento nei confronti di temi quali i Totalitarismi, la Resistenza partigiana e i conflitti mondiali. Un interesse ancora più marcato è emerso in relazione all'argomento della Guerra fredda, probabilmente per la sua immediata connessione con l'attualità. Il programma di Storia è stato svolto seguendo quello ministeriale tuttavia alcuni argomenti sono stati privilegiati rispetto ad altri anche in funzione dei collegamenti interdisciplinari con la

Letteratura, del viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e dei progetti e delle attività di orientamento a cui gli studenti hanno preso parte durante l'anno.

Nel complesso, il livello generale della disciplina può essere considerato adeguato alla tipologia del corso di studi.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ</b>
<p><b>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b></p> <p><b>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p> <p><b>3. Correlare le competenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li> <li>● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità</li> <li>● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li> <li>● Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</li> <li>● Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</li> <li>● Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</li> <li>● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</li> <li>● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</li> <li>● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato</li> </ul>

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La progettazione delle attività è stata orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali previste con particolare riferimento alla capacità argomentativa e alla rielaborazione critica dei contenuti e alla loro esposizione orale.

Le attività svolte in classe hanno assunto modalità differenti: è stata privilegiata una didattica orientata alla partecipazione attiva e al coinvolgimento degli studenti. Le strategie adottate hanno incluso prevalentemente lezioni frontali, momenti di debate e discussione guidata nonché attività di riflessione anche in relazione a tematiche di attualità. Alcuni argomenti sono stati approfonditi

ulteriormente attraverso la visione integrale di film e tramite brevi video, in parte forniti dal libro di testo, utilizzati come supporto alla comprensione e alla rielaborazione dei contenuti; altri, invece, sono stati affrontati attraverso la partecipazione a conferenze e a progetti proposti dall'istituto.

## **CONTENUTI TRATTATI**

- **L'età della Borghesia e del progresso** (cap. 16 – vol. 2)
  - L'apogeo della borghesia;
  - La Seconda rivoluzione industriale;
  - Gli sviluppi del Socialismo
  - **Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento** (cap. 17 – vol. 2)
- La crisi dell'equilibrio europeo;
- L'età dell'imperialismo
- **La nascita della società di massa** (cap. 1 – vol. 3)
  - Le caratteristiche e i presupposti della società di massa;
  - Economia e società nell'epoca delle masse;
  - La politica nell'epoca delle masse;
  - La critica della società di massa;
  - Il contesto culturale della società di massa
- **L'Italia giolittiana** (cap. 3 – vol. 3)
  - Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti;
  - Giolitti e le forze politiche del paese;
  - Luci e ombre del governo di Giolitti;
  - La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana
- **Europa e mondo nella Prima guerra mondiale** (cap. 4 – vol. 3)
  - Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale;
  - La Grande Guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate;
  - 1914: fronte occidentale e fronte orientale;
  - L'intervento italiano;
  - 1915-1916: anni di carneficine e massacri;
  - La "guerra totale";

- 1917: l'anno della svolta;
- 1918: la fine del conflitto;
- I problemi della pace
- **Il primo dopoguerra** (cap. 6 – vol. 3)
  - Il fragile equilibrio europeo;
  - Gli Stati Uniti e l'isolazionismo;
- **La crisi del 1929 e il New Deal** (cap. 8 – vol. 3)
  - La Grande crisi;
  - Il New Deal di Roosevelt;
  - Un bilancio del New Deal;
  - La diffusione e le conseguenze internazionali della grande crisi;
- **L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo** (cap. 7 – vol. 3)
  - La crisi del dopoguerra in Italia;
  - L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa;
  - La fine dell'Italia liberale;
  - La nascita della dittatura fascista;
- **Il regime fascista in Italia** (cap. 9 – vol. 3)
  - La costruzione del regime fascista;
  - Il fascismo e l'organizzazione del consenso;
  - Il fascismo, l'economia e la società;
  - La politica estera e le leggi razziali
- **La Germania nazista** (cap. 10 – vol. 3)
  - Il collasso della Repubblica di Weimar;
  - La nascita del Terzo Reich;
  - La realizzazione del Totalitarismo
  - Visione integrale del film *La rosa bianca*
- **La Rivoluzione russa e la nascita del regime comunista bolscevico**  
Argomento svolto in sintesi attraverso il materiale proposto dalla docente;
- **Le premesse della Seconda guerra mondiale** (cap. 12 – vol. 3)

- La crisi delle democrazie liberali;
  - Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al “fronte Stresa”;
  - L’aggressività nazista e l’appeasement europeo
- **La Seconda guerra mondiale** (cap. 13 – vol. 3)
- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941);
  - L’operazione Barbarossa;
  - La Shoah;
  - L’attacco giapponese a Pearl Harbor (sintesi);
  - La svolta nel conflitto (1942-1943) (sintesi);
  - L’Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944), approfondimenti sulle stragi naziste in Italia (Sant’Anna di Stazzema e Montese);
  - La vittoria alleate (1944-1945);
  - Approfondimento: la situazione nei territori slavi e il massacro delle Foibe;
- **Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della Guerra fredda** (cap. 14 – vol. 3)
- La pace e il nuovo ordine mondiale;
  - Visione del film *Norimberga*;
  - Gli inizi della Guerra fredda;
  - La formazione dei due blocchi in Europa;
  - L’Urss e il blocco sovietico
- **[Il mondo nella Guerra fredda e la decolonizzazione** (cap. 15 – vol. 3)
- La decolonizzazione;]
- **[L’Italia repubblicana** (cap. 16 – vol. 3)
- Sintesi pag. 662]
- **Partecipazione al progetto “Dalle ceneri di Auschwitz ai giorni d’oggi: lezioni di umanità”:**  
Attraverso questo progetto proposto dall’Istituto, la classe ha potuto trattare l’analisi del conflitto israelo-palestinese. Nel corso dell’attività sono state approfondite le principali tappe storiche a partire dalla nascita dello Stato di Israele nel 1948 fino agli sviluppi più recenti del conflitto con la Palestina. Il percorso ha incluso lo studio dei momenti più significativi tra cui le guerre arabo-israeliane, gli attentati che hanno segnato diverse fasi del conflitto e i principali tentativi di risoluzione diplomatica, come gli accordi di pace e i negoziati internazionali. L’obiettivo del progetto è stato quello di fornire agli studenti una visione chiara e contestualizzata della complessità storica, politica e sociale della regione, favorendo una comprensione critica degli eventi e delle dinamiche che ancora oggi influenzano la situazione.

- **Partecipazione alla conferenza “8372...il genocidio di Srebrenica raccontato da Nadja Mujčić:** Abbiamo partecipato a questo progetto con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza storica dei ragazzi sul concetto di genocidio e sulla complessa storia dei Balcani durante e dopo la Guerra Fredda. In questo contesto, gli studenti hanno preso parte a una conferenza sul genocidio di Srebrenica, attraverso la quale hanno potuto conoscere più da vicino le difficili condizioni che hanno segnato quella regione. Gli argomenti tra parentesi quadre [...] saranno probabilmente svolti dopo la stesura del Documento del 15 Maggio.

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo in adozione;
- Materiali integrativi forniti dalla docente in formato cartaceo o digitale tramite piattaforma Teams;
- Presentazioni multimediali;
- Partecipazione a conferenze e momenti formativi come le visite guidate e le attività di orientamento ed educazione civica;
- Visione di filmati o film integrali

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Storia è stata considerata una disciplina prevalentemente orale: nel corso degli ultimi due anni scolastici, in particolare nel corso dell’a.s. corrente, le verifiche sono state svolte quasi esclusivamente in forma orale. In alcune occasioni, però, le conoscenze storiche sono state verificate anche in forma scritta attraverso l’elaborazione di tipologie B o C.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche delle competenze sviluppate, con particolare attenzione alle capacità espositive e argomentative. Sono stati inoltre considerati i progressi rispetto ai livelli di partenza di ciascun alunno e il grado di partecipazione alle lezioni, ai progetti e alle attività proposte.

#### **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INT**

**DISCIPLINA:  
LINGUA INGLESE**

**TESTO IN ADOZIONE:** *BIT BY BIT*, New edition, D. Ardu, R. Palmer, Edisco editore

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>a</sup> INT è una classe interamente maschile, composta da 16 alunni.

Il lavoro con questa classe, che conosco dalla classe terza, è stato nel complesso positivo: gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e cordiale sia con gli insegnanti sia con i compagni.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva da parte di un piccolo gruppo, collaborativo e propositivo, mentre altri studenti hanno seguito le attività con livelli di interesse e attenzione variabili, a seconda degli argomenti proposti.

Per quanto riguarda il profitto, gli allievi hanno rispettato gli impegni concordati per le verifiche orali e scritte, raggiungendo risultati differenti in base all'interesse, alla preparazione e alle capacità individuali.

La produzione scritta presenta ancora diverse difficoltà nell'organizzazione del pensiero, mentre l'esposizione orale risulta, per alcuni, faticosa o poco approfondita.

Da sottolineare, infine, l'impegno dimostrato da alcuni studenti che, pur avendo una scarsa attitudine verso la materia, si sono impegnati per migliorare i propri livelli di partenza.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- ✓ Comprendere testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa
- ✓ rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico appropriato ed una lingua formalmente corretta;
- ✓ studiare e rielaborare i contenuti appresi in ottica interdisciplinare;
- ✓ comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni;
- ✓ usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- ✓ utilizzare Internet e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **MODULE 3 – THE MIND OF COMPUTERS**

Unit 3.2 p.108

- From the web: What is Unix? <https://youtube/UVyKkcPoRb8?feature=shared>
- The C family
- Hypertext markup language (HTML)-
- Java
- Python
- PHP

Unit 4 – Software Applications-

- DATABASES p158

#### **MODULE 6 – PROTECTING COMPUTERS**

- **BIG DATA** p. 284

- From the web - What Exactly Is Big Data and Why Should You Care? | Forbes  
<https://youtu.be/jGhRiwGHh30?si=vGThATY6V0Jn0le0>
- Customer profiling p.286
- From the web - Psychological Targeting: What Your Digital Footprints Reveal About You | Sandra Matz | TEDxChicago, [https://www.youtube.com/watch?v=Mkl\\_TrPmKgA&t=18s](https://www.youtube.com/watch?v=Mkl_TrPmKgA&t=18s) +ppt
- Tim Berners-Lee and the SOLID PROJECT  
From the web <https://youtu.be/qWVTjMsv7AE?si=KuoOO6K5S9uXmKl-> +ppt

## **BIG DATA and AI IN EDUCATION**

### **Artificial intelligence in schools**

- From the web - Article: Introducing AI courses as part of China's compulsory education syllabus a matter of time: observers <https://www.globaltimes.cn/page/202307/1295179.shtml>
- From the web - How China Is Using Artificial Intelligence in Classrooms, <https://www.youtube.com/watch?v=JMLsHI8aV0g>
- From the web - Squirrel AI  
<https://www.instagram.com/reel/DEDI5cLN0gi/?igsh=b2l1OWs2Z3o2a2Jm>
- From the web - Australia - Westbourne grammar embraces AI: EduChat  
<https://www.youtube.com/watch?v=5nM1faDNcro> + ppt

## **GDPR and PRIVACY REGULATION**

- General Data Protection Regulation p 288
- From the web - Wall Street Journal - GDPR: What Is It and How Might It Affect You?  
<https://www.youtube.com/watch?v=j6wwBqfSk-o>
- From the web: AI act, [Regulation - EU - 2024/1689 - EN - EUR-Lex](https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj) ,
- From the web: The EU's AI Act, Explained | WSJ Tech News Briefing,  
<https://www.youtube.com/watch?v=i5iZNH2lCGU>

### **FACE ID CAMERAS, Security vs Privacy**

- From the web - European borders and FACE ID <https://www.eulisa.europa.eu/>
- From the web - <https://it.euronews.com/my-europe/2024/01/30/luso-controverso-del-riconoscimento-facciale-nellue>
- From the web - Fixed facial recognition cameras quietly switched on in London for the first time Big brother watch <https://www.youtube.com/watch?v=VDSJ-IfsOV4>
- From the web - Article Government expands police use of facial recognition vans  
<https://www.bbc.com/news/articles/cj4wy21dwkwo>
- FACE ID in the USA  
From the web - What you need to know about face surveillance | Kade Crockford  
<https://youtu.be/DAk-9LvYU1Q?si=77S7Er2ey0Uzv3XR>

## DIFFERENT CULTURAL PERSPECTIVES on PRIVACY

- Paradigms of privacy: the impact of culture on privacy and data protection around the world + ppt

<https://iapp.org/news/a/paradigms-of-privacy-the-impact-of-culture-on-privacy-and-data-protection-around-the-world>

## Moduli INTERDISCIPLINARI: EDUCAZIONE CIVICA e ORIENTAMENTO

- **PRIVACY**
- **UNIONE EUROPEA E CITTADINANZA DIGITALE**- Europass, il curriculum europeo
- **ORWELL 1984**
  - ✓ Scenes from John Hurt's **1984**  
<https://www.youtube.com/watch?v=bSOWmOIIUfE&t=57s>
  - ✓ Excerpt from chapter 1  
ARTS, TECHNOLOGY and WW2  
**The Ghost army:** <https://youtu.be/x-Sec5gvkj0?si=NT2TfYg6ax-xg1Ke> (si apre su Edge)
  - ✓ <https://www.smithsonianmag.com/history/when-an-army-of-artists-fooled-hitler-71563360/>
  - ✓ <https://www.nationalww2museum.org/visit/exhibits/traveling-exhibits/ghost-army-combat-con-artists-world-war-ii>  
Photography, **Robert Capa's** best second world war photography
  - ✓ [Robert Capa Photography, Bio, Ideas | TheArtStory](#) photos and context
  - ✓ <https://www.britannica.com/biography/Robert-Capa>

## Moduli in compresenza con l'INSEGNANTE MADRELINGUA

- Social media and mental health
- Modern love and relationships
- Beauty through time
- Fast fashion
- Globalisation and multiculturalism
- Human rights in Europe/Italy

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lavoro di gruppo/coppie con attività di approfondimento
- ✓ Lezione frontale e dialogata

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Approfondimento dei temi trattati sul libro di testo con ppt dell'insegnante, video e letture online. Tutto il materiale è stato condiviso anche sulla piattaforma Teams del gruppo di classe.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte

- ✓ Test a domande aperte.
- ✓ Comprensione/produzione.

Verifiche orali

- ✓ preparazione di un discorso di 10 minuti rielaborando e collegando in modo personale gli argomenti proposti e domande aperte

Nella fase di ripasso sono state proposte domande-stimolo da cui partire per costruire una propria argomentazione. Le valutazioni scritte e orali hanno tenuto conto di contenuto, lessico, scorrevolezza, capacità di interazione (orale), rielaborazione e correttezza grammaticale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INT**

**DISCIPLINA:  
MATEMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso, Enrico Zoli - Colori della Matematica EDIZIONE VERDE - DeA scuola Petrini**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Sono l'insegnante della classe fin dalla classe Prima e ciò ha permesso di costruire un solido rapporto di fiducia e stima. Questo clima positivo ha favorito la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e produttivo, che ha permesso una collaborazione costruttiva soprattutto con un piccolo gruppo di studenti particolarmente motivati.

L'intero gruppo classe si è sempre contraddistinto per serietà e correttezza e, sebbene la classe sia stata talvolta vivace, la partecipazione è sempre stata proficua e buona parte della classe ha mostrato impegno costante. La frequenza è stata generalmente regolare, pur con isolate eccezioni che hanno parzialmente inciso sulla continuità didattica di alcuni singoli.

In particolare, si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo di studenti attenti, studiosi e dotati di un approccio metodico abbastanza rigoroso, collaborativi e propositivi. Altri alunni hanno mostrato una partecipazione meno continua, talvolta condizionata da difficoltà di concentrazione e limitato interesse. Il sereno ambiente di apprendimento ha comunque permesso il raggiungimento della sufficienza anche per gli alunni con maggiori fragilità.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte ed orali, ma anche della maturazione personale, dell'interesse e dell'impegno mostrati dagli studenti nel corso dell'anno.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Essere responsabili del proprio lavoro

- Essere in grado di porsi problemi e valutare la possibilità di risolverli
- Acquisire padronanza degli strumenti di calcolo funzionali alle discipline scientifiche e tecnico- professionali
- Avere coscienza che i progressi matematici hanno influito sullo sviluppo scientifico e, viceversa, lo sviluppo scientifico ha portato alla scoperta di nuove realtà matematiche

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Modulo: Analisi infinitesimale**

#### **Unità didattica: Studio di funzioni ad una variabile**

- Calcolo di limiti
- Derivate di funzioni elementari e composte, somme/prodotti/quotienti di funzioni
- Studio e grafico di funzioni irrazionali (interi e fratte) con rappresentazione grafica
- Studio e grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche con rappresentazione grafica

### **Modulo: Calcolo integrale**

#### **Unità didattica: Integrali indefiniti**

- Primitiva e integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati e generalizzati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

#### **Unità didattica: Integrali definiti**

- Integrale definito di una funzione continua
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito in un intervallo  $[a, b]$
- Proprietà degli integrali definiti
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Area della parte di piano definita dal grafico di due o più funzioni
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione

### **Modulo: Calcolo combinatorio e probabilità**

#### **Unità didattica: Calcolo combinatorio e probabilità**

- Principio fondamentale del calcolo combinatorio
- Funzione fattoriale
- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione
- Coefficiente binomiale e relative proprietà

- Potenze di un binomio (triangolo di Tartaglia e formula del binomio di Newton)
- Probabilità: definizione classica
- Probabilità di eventi complessi
- La probabilità della somma logica di eventi
- Cenni ai teoremi sul calcolo delle probabilità (evento contrario, eventi indipendenti)

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali in aula utilizzando la LIM, esercizi in autonomia svolti sotto la supervisione della docente e esercizi in cooperative learning.

Le lezioni si sono sviluppate sempre utilizzando l'applicazione OneNote di Microsoft 365 cosicché potessero essere sincronizzate al Team di classe e sempre reperibili dagli alunni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere in autonomia sia in classe che per compito con possibilità di chiedere chiarimenti alla docente.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo in formato digitale (parti d'interesse per la lezione proiettate alla LIM)
- Microsoft 365 (soprattutto Onenote e Teams)
- Materiali e lezioni preparate dalla docente sempre reperibili

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia valutativa adottata a livello di Istituto.

Alla valutazione hanno contribuito anche l'impegno, il costante svolgimento dei compiti e l'interesse mostrato dallo studente.

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: V A INT**

**DISCIPLINA:  
INFORMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Corso di informatica (Terza edizione). Volume 3. Basi di dati relazionali e linguaggio SQL, linguaggi XML e basi di dati NoSQL. Programmazione web lato server in linguaggio PHP. Autori: F. Formichi, G. Meini. Ed. Zanichelli.**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 studenti.

Sotto il profilo della partecipazione, il gruppo ha manifestato un atteggiamento eterogeneo: a fronte di una parte della classe collaborativa, si è riscontrato in alcuni studenti un interesse settoriale verso la disciplina, che si è tradotto in un impegno domestico e una partecipazione al

dialogo educativo non sempre costanti. La frequenza è stata generalmente regolare, pur con isolate eccezioni che hanno parzialmente inciso sulla continuità didattica di alcuni singoli.

Dal punto di vista della preparazione, i livelli raggiunti sono mediamente sufficienti, con punte di merito in quegli studenti che hanno mostrato maggiore autonomia e rielaborazione critica. In itinere, la programmazione è stata rimodulata per adeguarsi ai ritmi di apprendimento del gruppo, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze necessarie per affrontare l'Esame di Maturità.

Il comportamento è risultato complessivamente corretto e saltuariamente propositivo. La didattica è stata caratterizzata da un approccio interdisciplinare, con una costante integrazione tra le materie del medesimo asse culturale, volta a favorire una visione organica e trasversale delle conoscenze.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, la classe ha approfondito i temi della Smart City e dell'IoT, declinando le competenze tecniche in chiave di cittadinanza digitale. In merito all'Esame di Stato, l'atteggiamento generale appare disteso; tuttavia, tale sicurezza non è uniforme e, in alcuni elementi, sembra derivare più da una sottovalutazione dell'impegno richiesto che da una reale consapevolezza del traguardo.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo della sicurezza in sé, autonomia, decisionalità, socialità.
- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppo del processo cognitivo.

### **Obiettivi didattici generali**

- Sviluppo della padronanza dei mezzi linguistici.
- Sviluppo delle capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale.
- Sviluppo di una professionalità di base (approccio sistemico ai problemi, capacità di modellizzare la realtà, capacità di autovalutazione, capacità di autonomia ed organizzazione funzionale al lavoro).

### **Obiettivi didattici disciplinari**

- **Competenze**
  - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - Realizzare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza che utilizzano database.
- **Conoscenze**
  - Basi di dati relazionali e il linguaggio SQL.
  - Il metalinguaggio XML.
  - I linguaggi XML e JSON per la gestione dei dati.
  - Applicazioni web interattive in ASP.NET Core Blazor Server.
- **Abilità specifiche della disciplina**
  - Saper progettare e realizzare applicazioni informatiche che utilizzano basi di dati.
  - Saper sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Sistemi informativi e sistemi informatici**

- Dati e informazione.
- Sistemi informativi e sistemi informatici.
- Ciclo di vita di un sistema informatico.
- Aspetti intensionale ed estensionale dei dati.
- File di dati.
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati.
- Architettura logica di un sistema di gestione delle base di dati.

### **Le basi di dati relazionali**

- Diagrammi Entità Associazioni E/R.
- Il modello dei dati relazionale.
- Progettazione e normalizzazione di una base di dati relazionale.
- Esempi di progettazione di basi di dati relazionali.
- Linguaggi per operare su basi di dati relazionali.
- Transazioni.
- Algebra e operatori relazionali.

### **Il linguaggio SQL (MS SQL Server)**

- Il comando Select e l'algebra relazionale.
- La chiusura del linguaggio SQL e le query nidificate; join e self-join.
- Introduzione al Query Structured Language SQL.
- La sintassi del linguaggio SQL.
- DDL e DML.
- Il comando Select.
- La parola chiave Distinct.
- La clausola Where.
- Gli operatori logici And e Or.
- La parola chiave Order By.
- Il comando Insert.
- Il comando Update
- Il comando Delete.
- SQL Injection.
- La clausola Select Top.
- Operatore Like e i caratteri jolly "%" e "\_".
- Operatore In.
- Operatore Between.
- Cambiare nome a tabelle e colonne, gli Alias.
- Le congiunzioni: Inner Join, Left Join, Right Join, Full Outer Join.
- Operatore Union.
- Operatore Intersect.
- Operatore Except.
- Le sub query o query nidificate.
- Comando Select Into.
- Comando Insert Into Select.
- Comando Create Database.
- Comando Create Table.
- Vincoli: Not Null, Unique, Primary Key, Foreign Key, Check, Default.
- Clausole On Update e On Delete.

- Comandi Drop.
- Comando Alter Table.
- Auto incremento in MS SQL Server con identity.
- Le viste in SQL.
- Le funzioni per gestire le date in MS SQL Server: GetDate(), Year().
- Il valore Null.
- I tipi di dato di MS SQL Server: char(n), varchar(n), varchar(max), text, nchar(n), nvarchar(n), nvarchar(max), ntext, bit, binary(n), varbinary(n), varbinary(max), image, int, decimal(p,s), money, real, date, time, datetime.
- Comando Group By.
- Clausola Having.
- Funzioni di aggregazione: Avg(), Count(), Max(), Min(), Sum(), String\_Agg().
- I trigger.
- Accesso concorrente ai dati.

## **Il DBMS MS Access**

- Caratteristiche e funzioni principali.
- Definizione ed apertura di un database.
- Definizione delle tabelle.
- Il caricamento dei dati.
- La definizione delle associazioni.
- Le query.
- Le maschere.
- I report.

## **Il linguaggio XML per la gestione dei dati**

- La sintassi del linguaggio XML.
- La struttura ad albero dei documenti.
- Elementi, attributi e namespace XML.
- Documenti XML ben formati.
- La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD.
- Validazione e validatori di file XML.
- XML Schema (XSD).
- Tipi semplici.
- Tipi complessi.
- Tipi di dato predefiniti.

## **Il linguaggio JSON per la rappresentazione dei dati**

- Cos'è JSON.
- XML o JSON?
- Formato di JSON.
- Tipo di dati JSON.
- Oggetti.
- Array.
- Restrizioni sui tipi.
- JSON Schema.

## **Applicazioni web (ASP.NET Core Blazor Server)**

- Introduzione a ASP.NET Core.
- Introduzione a ASP.NET Core Blazor Server.
- Il protocollo applicativo WebSocket.

- Componenti Blazor (.razor).
- Pagine, Routing e Layout in Blazor.
- Struttura di un progetto Blazor Web App.
- Gestire eventi UI in Blazor Web App.
- Collegamento ai dati (data binding).
- Render mode dei componenti Blazor.
- Introduzione a Entity Framework Core EF.
- Lavorare con i dati in Blazor.
- Operazioni CRUD su un database da una applicazione Blazor Server.
- Moduli e componenti di input predefiniti. (EditForm)
- Validazione di moduli.
- “appsettings.json” e la connection string a un database.
- Usare Entity Framework Core EF in una applicazione ASP.NET Core Blazor Server.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **Lezione frontale interattiva**

La lezione frontale serve per introdurre l’argomento da trattare. In questa fase gli ausili didattici sono: il libro di testo, la lavagna, lo schermo touch interattivo, i computer e la rete della scuola.

### **Lezione pratica guidata**

Sono assegnati degli esercizi agli alunni da svolgere sotto la guida dell’insegnante riguardanti l’argomento oggetto della lezione. In questa fase si favorisce l’esigenza di guidare l’alunno verso un’autonomia operativa nell’impostazione del lavoro, nella scoperta e nell’autocorrezione.

### **Lezione pratica svolta autonomamente dall’alunno**

Viene assegnata una prova all’alunno riguardante l’argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare la conoscenza, l’abilità e l’autonomia operativa e verificare la capacità di comprensione e la competenza raggiunta nell’uso di strumenti informatici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Nell’ottica di una didattica inclusiva, per favorire l’apprendimento sono stati predisposti dai docenti dei materiali didattici personalizzati per la classe: appunti, mappe, schemi, esercizi. Il materiale, suddiviso per argomenti, è disponibile sulla piattaforma Microsoft Office dell’Istituto. Libro di testo in adozione.

Schermo interattivo collegato ad un PC.

Tutorial e video tutorial in Internet.

Manuali in Internet.

Software: MS Windows 11, MS Visual Studio Community, SQL Lite Studio, VS Code, MS Access, MS SQL Server, SQL Server Management Studio.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte, orali e pratiche.

Per le valutazioni sono stati utilizzati i criteri di valutazione specificati nel PTOF dell’Istituto.

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INT**

**DISCIPLINA:**

**TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

**TESTO IN ADOZIONE: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (terza edizione). Volume 3 per Informatica. Programmazione di rete ed erogazione di servizi in linguaggio Java. Programmazione di APP per dispositivi mobili Android in linguaggio Java. Autori: Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara.**

**ZANICHELLI EDITORE**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 studenti.

Sotto il profilo della partecipazione, il gruppo ha manifestato un atteggiamento eterogeneo: a fronte di una parte della classe collaborativa, si è riscontrato in alcuni studenti un interesse settoriale verso la disciplina, che si è tradotto in un impegno domestico e una partecipazione al dialogo educativo non sempre costanti. La frequenza è stata generalmente regolare, pur con isolate eccezioni che hanno parzialmente inciso sulla continuità didattica di alcuni singoli.

Dal punto di vista della preparazione, i livelli raggiunti sono mediamente sufficienti, con punte di merito in quegli studenti che hanno mostrato maggiore autonomia e rielaborazione critica. In itinere, la programmazione è stata rimodulata per adeguarsi ai ritmi di apprendimento del gruppo, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze necessarie per affrontare l'Esame di Maturità.

Il comportamento è risultato complessivamente corretto e saltuariamente propositivo. La didattica è stata caratterizzata da un approccio interdisciplinare, con una costante integrazione tra le materie del medesimo asse culturale, volta a favorire una visione organica e trasversale delle conoscenze.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, la classe ha approfondito i temi della Smart City e dell'IoT, declinando le competenze tecniche in chiave di cittadinanza digitale. In merito all'Esame di Stato, l'atteggiamento generale appare disteso; tuttavia, tale sicurezza non è uniforme e, in alcuni elementi, sembra derivare più da una sottovalutazione dell'impegno richiesto che da una reale consapevolezza del traguardo.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

#### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo della sicurezza in sé, autonomia, decisionalità, socialità.
- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppo del processo cognitivo.

#### **Obiettivi didattici generali**

- Sviluppo della padronanza dei mezzi linguistici.
- Sviluppo delle capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale.
- Sviluppo di una professionalità di base (approccio sistemico ai problemi, capacità di modellizzare la realtà, capacità di autovalutazione, capacità di autonomia ed organizzazione funzionale al lavoro).

#### **Obiettivi didattici disciplinari**

- **Competenze**
  - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
  - Progettare e sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- **Conoscenze**

- Tecnologie e protocolli delle reti di computer.
- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete in linguaggio C#.
- Il linguaggio XML.
- Il linguaggio JSON.
- Protocollo http e web-service REST.
- Protocollo WebSocket.
- Web API in C# (ASP.NET Core Api Minime)
- Client per web api in C# (ASP.NET Core Blazor WebAssembly)
- **Abilità specifiche della disciplina**
  - Saper realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
  - Progettare e sviluppare applicazioni client/server.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Tecnologie e protocolli delle reti di computer (ripasso)**

- Introduzione alle reti di computer.
- Reti LAN e WAN.
- La tecnologia packet-switching e la rete Internet.
- Lo standard Ethernet per le reti LAN wired e wireless.
- Il modello OSI dell'ISO e lo stack di protocolli TCP/IP.
- Il livello di rete e il protocollo IP.
- Il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP.
- Il modello client/server.

### **Socket programming in linguaggio C#**

- Il protocollo di trasporto datagram-oriented UDP e la sua gestione mediante socket.
- Il protocollo di trasporto connection-oriented TCP e la sua gestione mediante socket.
- Usare Socket per inviare e ricevere dati tramite TCP.
- Esempio di progettazione e implementazione di un semplice protocollo applicativo.
- Classe Encoding.
- Classe Socket.
- Architettura Client/Server.
- Il Server e i metodi Bind, Listen, Accept.
- Il Client e il metodo Connect.
- Metodi Close, Send, Receive.
- Server e client TCP in linguaggio C#.

### **WebSocket**

- Introduzione al protocollo applicativo WebSocket.
- WebSocket vs http.
- Introduzione a SignalR (ASP .NET Core).
- SignalR e WebSocket.

### **Tecnologie di comunicazione e protocolli per i dispositivi IoT (cenni)**

- Introduzione alla IoT.
- Caratteristiche e connettività dei dispositivi IoT.
- Caratteristiche delle tecnologie di comunicazione per dispositivi IoT.
- Protocolli di rete e IoT.
- BLE.
- Protocollo MQTT.

### **Gestione dei documenti in formato XML**

- La sintassi del linguaggio XML.
- La struttura ad albero dei documenti.
- Elementi, attributi e namespace XML.
- Documenti XML ben formati.
- La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD.
- Validazione e validatori di file XML.
- XML Schema (XSD).
- Tipi semplici.
- Tipi complessi.
- Tipi di dato predefiniti.

### **Gestione dei dati in formato JSON**

- Cos'è JSON.
- XML o JSON?
- Formato di JSON.
- Tipo di dati JSON.
- Oggetti.
- Array.
- JSON Schema.
- Definizione di un oggetto in uno schema JSON schema.
- Definizione di un array in uno schema JSON schema.
- Restrizioni sui tipi in uno schema JSON schema.

### **Protocollo http e web-service REST**

- Il protocollo applicativo HTTP.
- Versioni del protocollo HTTP.
- Le web API.
- Web-service di tipo RESTful.

### **Web API in C# (ASP.NET Core Api Minime)**

- Realizzazione di web-service di tipo REST in linguaggio C#.
- Web API e JSON.
- ASP.NET Core API minima.
- Introduzione alle Web API.
- Che cos'è un'API minima?
- Creazione di un'API con ASP.NET Core API minima.
- Come aggiungere delle route.
- Verbi HTTP nell'API minima:
  - GET: recuperare una risorsa.
  - POST: creare una risorsa.
  - PUT: aggiornare una risorsa.
  - DELETE: rimuovere una risorsa.
- Restituire una risposta.
- Aggiungere dati.
- Connettere i dati alle route.

### **Client per web api in C# (ASP.NET Core Blazor WebAssembly)**

- ASP.NET Core Blazor WebAssembly.
- Interoperabilità JavaScript.
- Chiamare un'API Web da ASP.NET Core Blazor.
- Classe HttpClient.

- Chiamare una Web API da un Client .NET.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **Lezione frontale interattiva**

La lezione frontale serve per introdurre l'argomento da trattare. In questa fase gli ausili didattici sono: il libro di testo, la lavagna, lo schermo touch interattivo, i computer e la rete della scuola.

### **Lezione pratica guidata**

Sono assegnati degli esercizi agli alunni da svolgere sotto la guida dell'insegnante riguardanti l'argomento oggetto della lezione. In questa fase si favorisce l'esigenza di guidare l'alunno verso un'autonomia operativa nell'impostazione del lavoro, nella scoperta e nell'autocorrezione.

### **Lezione pratica svolta autonomamente dall'alunno**

Viene assegnata una prova all'alunno riguardante l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare la conoscenza, l'abilità e l'autonomia operativa e verificare la capacità di comprensione e la competenza raggiunta nell'uso di strumenti informatici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Nell'ottica di una didattica inclusiva, per favorire l'apprendimento sono stati predisposti dai docenti dei materiali didattici personalizzati per la classe: appunti, mappe, schemi, esercizi. Il materiale, suddiviso per argomenti, è disponibile sulla piattaforma Microsoft Office dell'Istituto. Libro di testo in adozione.

Schermo interattivo collegato ad un PC.

Tutorial e video tutorial in Internet.

Manuali in Internet.

Software: MS Windows 11, MS Visual Studio Community, VS Code.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte, orali e pratiche.

Per le valutazioni sono stati utilizzati i criteri di valutazione indicati nel PTOF dell'Istituto.

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INT**

**DISCIPLINA:**

**SISTEMI E RETI**

**TESTO IN ADOZIONE:** Meini, Formichi, Sartor, Parodi – Corso di sistemi e reti, Vol. 3 – Zanichelli 2022

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5A si presenta come un gruppo eterogeneo, con percorsi di apprendimento differenziati e livelli di preparazione diversi nella disciplina Sistemi e Reti.

Un primo gruppo di studenti ha dimostrato un interesse costante, capacità di approfondimento autonomo e buone competenze nell'utilizzo degli strumenti di laboratorio, conseguendo risultati buoni o ottimi.

Un secondo gruppo ha raggiunto le competenze di base in modo sostanzialmente adeguato, pur mostrando alcune difficoltà nell'applicazione pratica dei concetti teorici e nel lavoro di configurazione in laboratorio.

Un terzo gruppo, più ristretto, ha evidenziato fragilità sia sul piano teorico che pratico, con risultati non sempre sufficienti, a causa di uno studio discontinuo e di lacune pregresse.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto e rispettoso. La partecipazione alle attività didattiche è risultata positiva, in particolare durante le esercitazioni di laboratorio con Cisco Packet Tracer.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Saper configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti (raggiunto in modo diversificato)
- Saper scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali (raggiunto in modo sufficiente per la maggior parte degli studenti)
- Saper descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti di telecomunicazione (raggiunto in modo soddisfacente)
- Saper installare, configurare e gestire reti con attenzione alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi (raggiunto in misura variabile)
- Sviluppare capacità di problem-solving e autonomia operativa in contesti di rete (parzialmente raggiunto)

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Modulo 1: La virtualizzazione e il cloud**

#### ***Unità didattica: Sistemi virtuali e servizi cloud***

Data-center  
Virtualizzazione  
Cloud computing

### **Modulo 2: Principi di sicurezza dei sistemi e delle reti**

#### ***Unità didattica: Sicurezza e protezione***

Obiettivi RID e funzionalità AAA  
Superfici e tipologie di attacco  
Protezione dei sistemi e delle reti

### **Modulo 3: Normative relative alla sicurezza informatica e alla riservatezza dei dati**

#### ***Unità didattica: Normativa e GDPR***

Raccomandazione ITU-T X.800  
Standard ISO/IEC 27000  
Normativa GDPR dell'Unione Europea

### **Modulo 4: Crittografia**

#### ***Unità didattica: Tecniche crittografiche***

Crittografia simmetrica e cifrari a blocchi: algoritmi DES e AES  
Crittografia a chiave pubblica/privata: algoritmi RSA ed ECC

Autenticazione e integrità dei dati con funzioni hash e MAC  
Sistemi di scambio di chiavi simmetriche  
Schemi di firma digitale

#### **Modulo 5: Sicurezza a livello di rete e VPN**

##### ***Unità didattica: Firewall, ACL e VPN***

Firewall per il filtraggio del traffico IPv4/IPv6  
Reti DMZ  
Definizione delle ACL in un router Cisco  
Protocollo IP-sec  
Tipologie di VPN

#### **Modulo 6: Sicurezza a livello di trasporto e applicativo**

##### ***Unità didattica: Protocolli sicuri***

Protocollo TLS  
Protocolli HTTPS, HTTP/2 e HTTP/3  
Protocollo DTLS  
Protocollo SSH

#### **Modulo 7: Autenticazione dei servizi e degli utenti**

##### ***Unità didattica: Certificati e autenticazione***

Certificati e autorità di certificazione  
Autenticazione degli utenti di un servizio o di un sistema  
Autenticazione degli utenti che accedono a una rete LAN o W-LAN

#### **Modulo 8: Monitoraggio dei dispositivi di rete**

##### ***Unità didattica: SNMP e gestione della rete***

Protocollo LLDP  
Gestione dei dispositivi di rete con SNMP: agenti, manager e MIB  
Gestione di una rete con applicazioni SNMP manager

#### **Modulo 9: Tecnologie di comunicazione e protocolli per i dispositivi IoT**

##### ***Unità didattica: IoT e protocolli wireless***

*Cenni ai principali protocolli IoT (in collaborazione con Informatica e T.P.S.)*

#### **Modulo 10: Reti di nuova generazione**

##### ***Unità didattica: QoS, SDN e NFV***

Gestione del QoS  
Protocolli per dati multimediali in tempo reale: RTP/RTCP e SIP  
Architettura MPLS  
Software Defined Networking (SDN)  
Network Function Virtualization (NFV)

#### **Modulo Laboratorio: Uso di Cisco Packet Tracer e configurazione reti**

##### ***Unità didattica: Attività pratiche di laboratorio***

Uso di Cisco Packet Tracer (PT): simulazione e configurazione reti  
Configurazioni di rete e servizi di base  
Protocolli HTTP, SMTP e POP  
NAT/PAT: traduzione degli indirizzi di rete  
VLAN: reti locali virtuali e segmentazione  
VPN: reti private virtuali site-to-site ed end-to-end  
IPSec: protocollo di sicurezza a livello di rete  
ACL: liste di controllo degli accessi e sicurezza perimetrale

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e dialogata con supporto di presentazioni digitali e lavagna interattiva (LIM)
- Attività di laboratorio con Cisco Packet Tracer per simulazione e configurazione di reti
- Risoluzione guidata, e a piccoli gruppi temi d'esame anni passati
- Esercitazioni guidate e problem-solving su scenari di rete
- Discussione collettiva e correzione delle verifiche

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Software Cisco Packet Tracer
- Materiale fornito dal docente (dispense, guide di configurazione, videolezioni)
- Documentazione ufficiale Cisco e RFC dei protocolli trattati

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **VERIFICHE FORMATIVE**

- Esercitazioni pratiche in laboratorio con Cisco Packet Tracer
- Controllo e correzione delle configurazioni assegnate
- Domande orali di verifica durante le lezioni

#### **VERIFICHE SOMMATIVE**

- Verifiche scritte con domande aperte e a risposta multipla
- Verifiche pratiche di laboratorio (configurazione reti su Packet Tracer)
- Interrogazioni orali

#### **VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione sono stati rispettati i criteri ed i parametri presentati nel PTOF dell'Istituto. Le prove pratiche di laboratorio hanno contribuito alla valutazione complessiva della disciplina insieme alle verifiche scritte e alle interrogazioni orali.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5A INT**

## **DISCIPLINA:**

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

**TESTO IN ADOZIONE:** Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato un livello di apprendimento molto buono nella disciplina, con una significativa percentuale di studenti eccellenti. Il gruppo è attento, motivato e partecipa in modo dinamico alle attività proposte. Alcuni studenti si sono distinti per l'approfondimento autonomo degli argomenti, sviluppando contenuti anche oltre le richieste del docente.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo della sicurezza in sé, dell'autonomia, della capacità decisionale e della socialità.
- Sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle scadenze.
- Potenziamento del pensiero critico e dei processi cognitivi complessi.

### **Obiettivi didattici generali**

- Padronanza del linguaggio tecnico-economico e della terminologia specifica del project management.
- Capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale dei modelli organizzativi.
- Sviluppo di una professionalità di base orientata al problem solving e all'approccio sistemico.

### **Obiettivi didattici disciplinari**

- **Competenze:** Applicare strumenti e tecniche di project management; analizzare modelli organizzativi e mercati; utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali in contesti organizzativi e imprenditoriali.
- **Conoscenze:** Modelli economici e di mercato; struttura organizzativa aziendale; fasi e strumenti della gestione progetto (PMBOK); elementi costitutivi di un Business Plan.
- **Abilità:** Saper realizzare una WBS e un grafo delle dipendenze; saper redigere le sezioni principali di un Business Plan; analizzare la redditività e i cicli aziendali.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **SEZIONE A – Organizzazione d'impresa**

- **A1 – Economia:** Modelli economici; Domanda e offerta; Mercato e prezzo; Azienda e profitto; Investimento e outsourcing; Merci e informazione; Switching costs; Dal marketing al SEO.
- **A2 – Organizzazione aziendale:** Startup; Redditività, liquidità e cicli aziendali; Operation Management; L'organizzazione (statica e dinamica); Il Sistema Informativo Aziendale; ERP e Sistemi Informativi Aziendali.

## SEZIONE B – Gestione progetto

- **Concetti chiave:** Introduzione alla progettazione d'impresa; Project management secondo PMBOK; WBS (Work Breakdown Structure); Gestione di tempi, risorse e costi; Grafo delle dipendenze; Matrice delle responsabilità; Cammino critico.
- **Costruzione del Business Plan:** Analisi di fattibilità, struttura del piano d'impresa e analisi di mercato.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Lezione frontale interattiva:** Introduzione ai concetti teorici con l'ausilio di slide e mappe concettuali per favorire la partecipazione attiva.
- **Lezione pratica guidata:** Analisi di casi aziendali reali e simulazioni di pianificazione progetti con l'approccio "learning by doing".
- **Lezione pratica svolta autonomamente:** Elaborazione individuale o di gruppo di project work focalizzati sulla costruzione del Business Plan.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Zanichelli Editore.
- Sito didattico del docente: <https://eportfoli.altervista.org>.
- Slide, schemi logici e schede operative predisposte dai docenti.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha previsto quiz a risposta chiusa per il consolidamento delle conoscenze e prove strutturate/semistrutturate per la verifica delle competenze applicative. Sono stati valutati con particolare attenzione i project work relativi al Business Plan. I criteri di valutazione seguono le griglie di istituto previste nel PTOF.

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE: 5 A INT**

**DISCIPLINA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTO IN ADOZIONE:** Zocca, Sbraghi, Gulisano, Manetti, Marella; *Movimento creativo*; G. D'Anna Ed.

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

Ho seguito gli alunni della classe durante tutti i cinque anni del loro percorso educativo. La classe 5A INT è composta da 16 alunni. Il gruppo si è consolidato nel tempo raggiungendo oggi un'ottima coesione interna. Il clima relazionale è estremamente positivo, caratterizzato da collaborazione tra pari e un rapporto di reciproco rispetto con i docenti. Il comportamento è sostanzialmente corretto, con una gestione responsabile degli spazi e delle attrezzature sportive. L'atteggiamento della classe verso la disciplina è stato costante e propositivo; gli alunni hanno mostrato entusiasmo e puntualità nelle attività. Gli studenti hanno applicato con serietà le indicazioni metodologiche, dimostrando una maturazione nell'approccio allo sforzo fisico.

I risultati sono stati declinati secondo le seguenti fasce di livello: avanzato (Medio-Alto): 6 alunni; intermedio (medio): 6 alunni; Base: 4 alunni.

Si conferma una propensione maggiore per la parte pratica, in cui gli studenti esprimono al meglio le proprie abilità motorie e capacità coordinative, rispetto alla parte teorica, affrontata comunque con profitto.

A testimonianza dell'interesse per la cultura sportiva e del merito tecnico, una parte cospicua della classe (7 alunni) ha partecipato attivamente ai Campionati Studenteschi, rappresentando l'Istituto e dimostrando capacità di gestione dell'agonismo e senso di appartenenza scolastica.

La disciplina ha contribuito in modo trasversale allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nel corso dei cinque anni, sono state affrontate tematiche fondamentali per la tutela della salute e della sicurezza:

Stili di vita e prevenzione: Educazione all'alimentazione corretta e analisi dei rischi legati alle dipendenze.

Etica e Legalità: Approfondimento sul fenomeno del Doping e sulla Sicurezza Stradale.

Durante l'ultimo anno di corso, l'attenzione si è focalizzata su: valori etici ed educativi dello sport: Lo sport inteso come strumento di inclusione, rispetto delle regole (fair play) e crescita personale.

Primo Soccorso: conoscenza e applicazione delle principali norme di primo soccorso in ambito motorio, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per intervenire consapevolmente in situazioni di emergenza.

Gli alunni hanno acquisito una consapevolezza critica sull'importanza dell'attività fisica come benessere psicofisico e hanno maturato la capacità di operare in squadra in modo strategico, valorizzando le diverse attitudini dei compagni.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

**Movimento:** Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche; orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria; mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi.

**Gioco – Sport:** conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva affrontando il confronto agonistico con etica corretta.

**Salute e benessere:** conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per l'adozione di corretti stili di vita; impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche nell'ambiente domestico e all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela. Conoscere la tecnica di rianimazione in caso di arresto circolatorio; prevenire l'insorgere di tale condizione, riconoscendone i segnali e sintomi.

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **- MOVIMENTO -**

❖ Sviluppo delle capacità condizionali:

- Resistenza: Allenamento a ritmo uniforme e con variazioni di ritmo; circuit-training.

- Forza: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione-resistenza, cinesiologia muscolare.

- Rapidità e reattività: esercitazioni su stimoli reattivi semplici e complessi; giochi di situazione.

❖ Miglioramento della mobilità articolare: esecuzione di movimenti alla massima ampiezza articolare; tecniche di stretching statico e PNF.

- ❖ Affinamento ed integrazione delle capacità coordinative generali e speciali: accoppiamento e combinazione, differenziazione cinestesica, equilibrio, orientamento spazio-temporale, ritmo, trasformazione motoria.
- ❖ Uso di piccoli e grandi attrezzi, esercizi a coppie e in gruppo, variazioni di situazioni/attività usuali, situazioni spaziali e temporali.
- ❖ Percezione sensoriale: il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- ❖ Conoscere il movimento: aspetti storici, epistemologici e metodologici dell'evoluzione dell'educazione fisica dall'antichità ai giorni nostri.
- ❖ Gli Enti del terzo settore: assistenza sociale e socio-sanitaria. L'AREU.

- **GIOCO – SPORT** -

- ❖ Pallavolo: ruoli, regolamento, fondamentali di attacco e difesa. - Battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, ricezione, posizione di difesa.
- ❖ Pallacanestro: regolamento, fondamentali di attacco e difesa. Posizione fondamentale, corsa cestistica, ricezione, palleggio, tiro, passaggio, cambio di senso, cambio di direzione, difesa sul palleggiatore, giochi a due, giochi a tre, dai e vai, dai e cambia.
- ❖ Atletica leggera:
  - corse – Esercizi per la partenza dai blocchi; prove cronometrate su 30, 60, 100, 1500, 3000 mt.
  - Salti – Teoria e pratica del gesto tecnico, misura del salto in alto stile Fosbury (rincorsa, stacco, valicamento, atterraggio). Teoria e pratica del gesto tecnico, misura del salto in lungo.
  - Lanci – tecnica, pratica e misura del getto del peso.
- ❖ Teoria e pratica di sport individuali o di squadra e giochi sportivi vari, scelti dagli alunni come approfondimento personale e presentati alla classe come proposta didattica: calistenics, canottaggio, cricket, tennis, badminton, floorball, pallamano, pallavolo, sci, kickboxing, pickball.

- **SALUTE E BENESSERE** -

Nozioni teoriche su: effetti benefici del movimento su mente e corpo. Nozioni di pronto soccorso.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- ❖ Metodo induttivo spontaneo.
- ❖ Metodo direttivo misto (globale-analitico-globale).
- ❖ Metodo direttivo analitico, usato principalmente per l'apprendimento dei fondamentali dei gesti tecnici dello sport individuale o di squadra o negli esercizi di ginnastica.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Zocca, Sbraghi, Gulisano, Manetti, Marella; **Movimento creativo**; G. D'Anna Ed.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Uso di bacchette, palle mediche, manubri, materassini e materassoni, ostacoli, spalliera, bastoni di legno e di ferro. Utilizzo degli spazi a disposizione della scuola: palestre con relativi piccoli e grandi attrezzi, spazi attrezzati all'aperto, pista di atletica presso lo stadio comunale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle valutazioni si è considerato: il risultato, il grado di evoluzione in relazione al livello di partenza, l'impegno mostrato e la valorizzazione dei rapporti interpersonali.

Prove oggettive ed osservazioni in situazione (durante lavori autonomi o in gruppi).

Batterie di test motori sulle capacità coordinative, condizionali, sui fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra e sulla mobilità articolare.

Rilevazione delle medie statistiche e delle relative deviazioni standard.

Confronto con altri gruppi.

Discussione ai fini di una più corretta interpretazione dei risultati ottenuti.

Osservazione sistematica e rilevazione periodica di alcuni obiettivi educativi generali.

Nel corso del primo periodo sono state effettuate una verifica sommativa delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria). Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche sommative delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria).

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A INFO**

**DISCIPLINA:**

**RELIGIONE (IRC)**

**TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO" ( volume unico)**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

I tredici alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e nel complesso hanno raggiunto le: conoscenze, abilità e competenze previste, grazie a: impegno, partecipazione e approfondimento personale. Per la maggior parte di essi, la preparazione risulta più che buona, per alcuni eccellente. Non vi sono stati problemi disciplinari anche se talvolta attenzione e partecipazione in classe sono stati un po' alterni per un gruppetto di essi. Buona la disponibilità al dialogo educativo. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare le situazioni belliche in atto.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

-sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte (I Novissimi), esistenza di Dio;

-comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità";

-conoscere la vita di alcuni "Giusti delle Nazioni";

-riflettere sulla giornata del "Ricordo"

-conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".

## CONTENUTI TRATTATI

\_Fede e ragione ( distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte , esistenza di Dio; ( pag.263-265)

\_Il pensiero dei Padri della Chiesa , di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei , di alcuni documenti conciliari , per es: “ Gaudium et Spes”, sui temi sopra elencati;

\_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi ; (pag.324-327);

\_Riflessione sul significato della “Giornata della Memoria”; Conoscenza di alcuni “ Giusti delle Nazioni” ;

\_ Approfondimento della “ Giornata del Ricordo” , le Foibe e la vita di “Norma Cossetto” .

\_L’opera del Santo Giovanni XXIII e i pontefici a lui succeduti fino a Papa Leone XIV.

\_ Le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.(pag.318-320)

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Per introdurre le varie tematiche e’ stato utilizzato il brainstorming passando dall’analisi dei contenuti, alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell’anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l’aggancio con l’IRC e con i vari temi proposti.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

\_Libro di testo.( Il Nuovo Coraggio Andiamo)

\_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

\_Documenti del Magistero Ecclesiastico.

\_Testo sacro. Visione di documentari.

\_Lettura di articoli di quotidiani.

\_Ricerca di materiali , informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto : dell’impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo , all’atteggiamento mostrato verso la disciplina , al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica . La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.